

Parrocchia di TERRANEGRA

FOGLIO SETTIMANALE

Telefono Parrocchia 0442 21366

E-mail : stefanomarcolini@libero.it

Web : www.parrocchiaterranegra.it

XXII domenica del Tempo Ordinario

Domenica 28 agosto 2016 – n° 33

RACCOLTA STRAORDINARIA IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELL'ITALIA CENTRALE COLPITE DAL TERREMOTO

Sabato 17 E DOMENICA 18 SETTEMBRE 2016

La nostra parrocchia di Terranegra aderisce in questo modo alla colletta nazionale indetta dalla Conferenza Episcopale Italiana a favore delle popolazioni terremotate. La raccolta sarà gestita dalla Caritas Nazionale Italiana che ha già stanziato il giorno stesso 1.000.000,00 € per i primi soccorsi utilizzando anche i fondi dell'8 x mille alla Chiesa Cattolica. Al momento non sono necessarie raccolte di vestiario e cibo. A titolo informativo si informa che per il terremoto in Abruzzo dell'aprile 2009 sono stati raccolti e stanziati oltre 35.000.000,00 €. Il rendiconto dell'utilizzo di quei fondi sono consultabili sul sito della CARITAS.

http://www.caritas.it/home_page/tutti_i_temi/00001323_Abruzzo_la_costante_presenza_della_Caritas.html

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA e ALCUNE COMUNICAZIONI

- ⇒ **Questa domenica 28 agosto:** ore 15.00 partenza del bus davanti alla chiesa vecchia del pellegrinaggio giubilare al Santuario della Madonna del Frassino (Peschiera del Garda). Comunichiamo che tutti i posti sono esauriti.
- ⇒ **Giovedì 1 settembre:** (1^a giovedì del mese): ore 20.00 in cappella - Adorazione Eucaristica per le vocazioni sacerdotali e alla vita religiosa. Segue ore 20.30 S. MESSA. **A partire da questa settimana l'orario della Messa del giovedì sarà anticipato alle ore 20.30 (non più alle 21.00).** Invariato l'orario di tutte le altre Messe.
- ⇒ **PREPARAZIONE AL BATTESIMO:** nel mese di settembre inizieremo un nuovo turno di preparazione al Battesimo. Le coppie interessate sono pregate di farlo presente in sacrestia al termine delle Messe domenicali. La preparazione del Battesimo è possibile farla anche prima che nasca il bambino (è consigliabile perché si è più tranquilli e si riescono a fare meglio le cose).
- ⇒ **DON STEFANO SARA' ASSENTE da martedì 30 agosto a sabato 3 settembre compresi per alcuni giorni di riposo. Saranno garantite le S. Messe feriali. PER PARTICOLARI NECESSITA' ED URGENZE RIVOLGERSI AI SACERDOTI DI CASETTE** (in particolare al parroco don Marco Isolan).

Calendario liturgico e intenzioni Sante Messe

Domenica 28	<i>XXII domenica del Tempo Ordinario</i> ore 18.30 (Sabato) – def. fam. Pesarin e Modenese – def. Vaccari Grisotto Iolanda ore 8.00 def. fam. Leoni – def. Santagiuliana Lino ore 10.00 Per la Comunità Parrocchiale
Lunedì 29	<i>Memoria del martirio di San Giovanni Battista</i> ore 8.15 Ann. matrimonio di N. e N.
Martedì 30	ore 8.15 deff. Bruna, Teresa e Adele
Mercoledì 31	ore 8.15 * * *
Giovedì 1	ore 20.30 per le vocazioni sacerdotali – def. fam. Seghetto e Santinello
Venerdì 2	Ore 8.15 * * *
Domenica 4	<i>XXIII domenica del Tempo Ordinario</i> ore 18.30 (Sabato) – def. Gaetano e Agata ore 8.00 def. fam. Zanuso e Dal Cortivo – def. fam. Sbardellati, Eliana e Giuseppe – def. Zara Antonello ore 10.00 per la Comunità Parrocchiale – def. Ruberti Marisa

Il testo dell'UDIENZA GENERALE di PAPA FRANCESCO all'indomani del terremoto

Piazza San Pietro - Mercoledì, 24 agosto 2016

Avevo preparato la catechesi di oggi, come per tutti i mercoledì di questo Anno della Misericordia, sull'argomento della vicinanza di Gesù, ma dinanzi alla notizia del terremoto che ha colpito l'Italia centrale, devastando intere zone e lasciando morti e feriti, non posso non esprimere il mio grande dolore e la mia vicinanza a tutte le persone presenti nei luoghi colpiti dalle scosse, a tutte le persone che hanno perso i loro cari e a quelle che ancora si sentono scosse dalla paura e dal terrore. Sentire il Sindaco di Amatrice dire: "Il paese non c'è più", e sapere che tra i morti ci sono anche bambini, mi commuove davvero tanto.

E per questo voglio assicurare a tutte queste persone - nei pressi di Accumoli, Amatrice e altrove, nella Diocesi di Rieti e di Ascoli Piceno e in tutto il Lazio, nell'Umbria, nelle Marche - la preghiera e dire loro di essere sicure della carezza e dell'abbraccio di tutta la Chiesa che in questo momento desidera stringervi con il suo amore materno, anche del nostro abbraccio, qui, in piazza.

Nel ringraziare tutti i volontari e gli operatori della protezione civile che stanno soccorrendo queste popolazioni, vi chiedo di unirvi a me nella preghiera affinché il Signore Gesù, che si è sempre commosso dinanzi al dolore umano, consoli questi cuori addolorati e doni loro la pace per l'intercessione della Beata Vergine Maria.

Lasciamoci commuovere con Gesù.

Dunque rimandiamo alla prossima settimana la catechesi di questo mercoledì. E vi invito a recitare con me una parte del Santo Rosario: "Misteri dolorosi".

Ci uniamo anche noi alla preghiera del Papa per le vittime e per i sopravvissuti

da FAMIGLIACRISTIANA.IT del 25.08.2016 segnaliamo una interessante riflessione per vivere una carità verso i più sfortunati senza ipocrisia

«Col Superenalotto ai terremotati li facciamo morire due volte»

L'ira dell'economista Luigino Bruni di fronte alla proposta di devolvere il Superenalotto alla ricostruzione: "Cureremo una disgrazia con una tassa sui disgraziati"

di Francesco Anfossi

L' Economista **Luigino Bruni** (insegna Economia Politica all' Università Bicocca di Milano e alla Lumsa di Roma) è sdegnato. La proposta di devolvere il jackpot del Superenalotto (a 128,8 milioni) a favore delle popolazioni colpite dal terremoto lo ha fatto davvero arrabbiare. "Povera Italia. Così li facciamo morire due volte, è una delle cose peggiori che si possano fare".

Perché due volte?

"Perché l' Enalotto è una tassa dei poveri. Incrementata da un altro terremoto, quello dell' Aquila del 2009. La grande idea del Governo di allora fu quella di istituire il primo "gratta e vinci" per le popolazioni sfollate dell' Aquila. Da lì il gioco venne incentivato e si scatenò questa vera e propria epidemia di gratta e vinci"

Perché la chiama tassa dei poveri?

"Perché è scientificamente provato che più si è poveri e più si gioca. E' una cosiddetta tassa regressiva, come attestano numerosi studi. Le sale giochi coincidono con la mappa della povertà e spopolano nelle periferie povere del Paese, anche in Italia: disoccupati, anziani, depressi, badanti, alcolizzati, sono i tipici giocatori d' azzardo ".

E dunque si finanzierebbero gli sfollati facendo leva sulla povera gente.

"Un Paese che sta già facendo cassa sui poveri (otto miliardi l' anno) creando e incentivando una malattia sociale così grave, non può pensare di curare un lutto così grave come quello delle popolazioni terremotate del Centro Italia con il sangue dei poveri. E' di una gravità morale, di un cedimento etico impressionante. E' come curare una disgrazia incentivando un' altra disgrazia. Dopo le tragedie, dopo il sangue dei figli, si risponde con le virtù, non speculando sulla povera gente. Ma il guaio è che la gente nemmeno si rende conto di cosa ci sia dietro a una proposta sciagurata del genere".